

Ora il Paes è pronto

2.5 MAR 2014

AMBIENTE

Piano per ridurre di oltre il 20% le emissioni inquinanti

È ormai quasi alla sua forma definitiva il Piano d'azione per l'energia sostenibile (Paes) che verrà portato in approvazione nel Consiglio comunale che si svolgerà nei primi giorni di aprile. La Giunta e le Commissioni urbanistica e ambiente lo hanno esaminato nei giorni scorsi.

Il Patto dei sindaci. I Comuni europei si sono impegnati a ridurre le emissioni di una quota maggiore del 20%, andando oltre gli obiettivi fissati dall'Unione europea al 2020, redigere un Piano di azione per l'energia sostenibile (Paes) e organizzare eventi per diffondere il messaggio ai cittadini.

Il Piano d'azione. Il Comune di Bra, in collaborazione con quelli di Fossano e Savigliano, ha affidato a Azzero-



IPGGUTENBERG/UKLTD / THINKSTOCK

Co2, una società che si occupa principalmente di risparmio energetico e fonti rinnovabili, il compito di redigere il Paes. «Anche se», sottolinea l'ing. Enrico Tallone, tecnico dell'Ufficio ambiente del Comune, «il lavoro dell'AzzeroCo2 si è svolto sempre in stretta sinergia con funzionari e dirigenti comunali».

Il sindaco Bruna Sibille dice: «Il Paes è un'opportunità

UNO STUDIO IN COLLABORAZIONE CON FOSSANO E SAVIGLIANO

per garantire al proprio territorio una maggiore sostenibilità ambientale con le conseguenze economiche derivanti come lo sviluppo dell'offerta locale, creazione di posti di

lavoro, risparmio sui consumi energetici e maggior efficienza nei servizi».

Uno strumento che interessa sia il settore pubblico (Comune), ma anche quello privato, senza però imporre nuovi obblighi o divieti, ma favorendo pratiche volte al risparmio energetico.

Per il Comune, ad esempio, significa programmare opere di risparmio energetico sulle strutture pubbliche (come l'isolamento termico e l'installazione di impianti fotovoltaici), la sostituzione dei veicoli comunali con mezzi meno inquinanti, l'ammodernamento dei 5.000 lampioni con lampade a led a basso consumo, l'allacciamento degli edifici comunali al teleriscaldamento, la creazione di nuove piste ciclabili e di Zone 30.

Per quanto riguarda i privati il Comune farà una campagna di sensibilizzazione «e potrà favorire alcuni interventi con dei contributi», aggiunge il sindaco, «come è stato fatto, ad esempio per la rimozione dell'amianto».

Diego Lanzardo